



Roma, luglio 2021

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali

**SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE NAZIONALE (PSRN) 2014-2020**

CIG 75393482CA

CUP J81F18000070007

Prodotto con finalità divulgative relativo ai risultati delle valutazioni annuali (2021)

Premessa

Come previsto all'art. 1 lettera f) del Capitolato, si presenta una sintesi divulgativa dei risultati delle attività valutative condotte nel 2021 e restituiti nel rapporto di valutazione annuale.

1 Rapporto di Valutazione Annuale (RVA) del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) per l'annualità 2020

La predisposizione del RAV ha previsto un impianto metodologico fondato su un approccio partecipativo che ha coinvolto i funzionari e i tecnici del Ministero e delle strutture impegnate nell'Assistenza Tecnica al Programma quali ISMEA e CREA, attraverso la realizzazione di numerosi riunioni ed incontri che hanno permesso di focalizzare i temi oggetto delle analisi valutative e di mettere a punto le metodologie più adatte alle differenti analisi.

Il Rapporto è focalizzato sui tre temi principali che le misure del PSRN intendono affrontare e specificatamente:

- il sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali;
- il sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità;
- il sostegno per rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura.

Infine, si è posto l'attenzione sulle attività di comunicazione, informazione e pubblicità definite nella Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma predisposta dall'Autorità di Gestione (AdG).

2 Lo stato di attuazione del Programma

Il Programma Nazionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2014 - 2020, concordato in sede di Conferenza Stato Regioni, è stato approvato dalla Commissione europea con decisione (C2015)8312 del 20/11/2015, per un finanziamento pubblico totale pari ad oltre 2 miliardi di euro.

Il PSRN 2014-2020 contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020 perseguendo gli obiettivi tematici 3 e 6 del Quadro Strategico Comune, connessi alle Priorità 3, 4 e 5 dell'Unione in materia di sviluppo rurale e alle relative Focus Area.

Come evidenziato nel grafico e nella tabella successiva il tema della gestione del rischio assume all'interno del PSRN un ruolo preponderante, quantomeno in termini di risorse a disposizione, con la Misura 17 a ciò dedicata che assorbe quasi 1.500 milioni di euro, il 70% dello stanziamento finanziario totale del Programma, buona parte del quale è afferente alla Sottomisura 17.1. Nonostante l'imponente stanziamento finanziario, la Misura 17 fa registrare un buon grado di avanzamento, con oltre 1.165,5 milioni di euro liquidati entro il 31.12.2020, interamente imputabile alla 17.1. Per le altre due linee d'intervento attivate nell'ambito delle Sottomisure 17.2 e 17.3 non si registrano pagamenti.

La sottomisura 4.3, che prevede una dotazione finanziaria di euro 343.907.163,56 (154.758.223,6 dotazione FEASR), è stata avviata nel 2017 con l'approvazione dell'Avviso pubblico di selezione delle proposte progettuali. Nel marzo 2019 si è avuta l'approvazione definitiva della graduatoria delle domande idonee al sostegno per un totale di 272.761.773,80 euro di impegni. Il ritardo occorso nella prima fase di attuazione è da ascrivere principalmente alla complessità che ha caratterizzato la fase istruttoria delle domande presentate ha rallentato il flusso dei pagamenti che alla fine del 2020 ammonta 77 milioni di euro che rappresentano il 22% della dotazione finanziaria.

Per quanto attiene la sottomisura 10.2 sul primo bando sono risultati ammessi a contributo n. 23 domande di sostegno

approvate e un totale di contributo concesso pari a circa 43 milioni di euro e sono stati effettuati pagamenti per oltre 26,4 milioni di euro per un avanzamento della spesa pari al 17,6% del totale della dotazione finanziaria.

Per quanto riguarda la misura 16.2 a maggio 2019 è stata approvata l'unica domanda presentata denominata progetto LEO "Livestock Environment Open data - Piattaforma Open data per la Zootecnia". Il progetto, presentato dall'AIA - Associazione Italiana Allevatori, in qualità di capofila del partenariato, prevede una spesa di oltre 93 milioni di euro, con livello dei pagamenti effettuati al 31/12/2020 pari a 23.063.122,43 (circa il 24,8%).

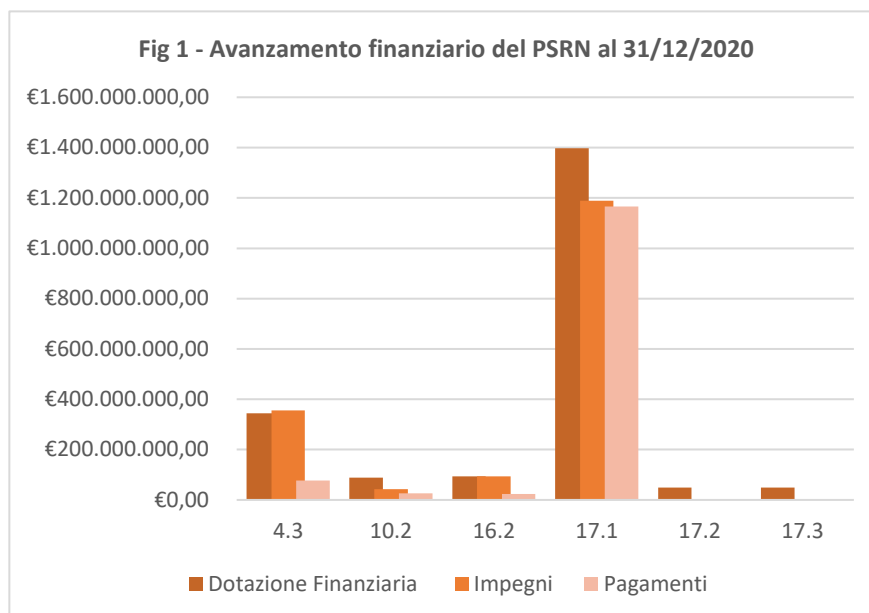


Tabella 1 - Avanzamento finanziario del PSRN al 31/12/2020

Priorità	Focus Area	Sotto Misura	Dotazione Finanziaria - A	Impegni - B	Pagamenti - C	%	%	%
			Totale	Totale	Totale	B/A	C/B	C/A
5	5A	4.3	343.907.163,56 €	342.776.529,49 €	77.323.041,65 €	99,67%	22,56 %	22,50 %
4	4A	10.2	88.775.508,27 €	42.921.694,61 €	26.421.554,51 €	48,30%	61,60 %	29,80 %
		16.2	93.162.600,80 €	93.162.600,80 €	23.063.122,43 €	100,00 %	24,80 %	24,80 %
3	3B	17.1	1.397.689.206,86 €	1.189.198.025,59 €	1.165.498.066,00 €	85,10%	98,00 %	83,40 %
		17.2	48.500.000,00 €					
		17.3	48.500.000,00 €					

Priorità	Focus Area	Sottomisura	Dotazione Finanziaria - A	Impegni - B	Pagamenti - C	%	%	%
			Totale	Totale	Totale	B/A	C/B	C/A
TOTALE			2.020.534.479,49 €	1.668.058.850,49 €	1.292.305.784,59 €	82,56%	77,47%	64,00%

Fonte: sistema di monitoraggio PSRN

3 Il sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali

Il Valutatore ha effettuato due distinti filoni d'indagine:

- ✓ approfondimento sul grado di adesione alla Sottomisura 17.1 da parte delle aziende agricole operanti nei diversi settori produttivi e nei diversi territori;
- ✓ analisi degli effetti dell'adesione alle assicurazioni agricole agevolate sulla competitività aziendale.

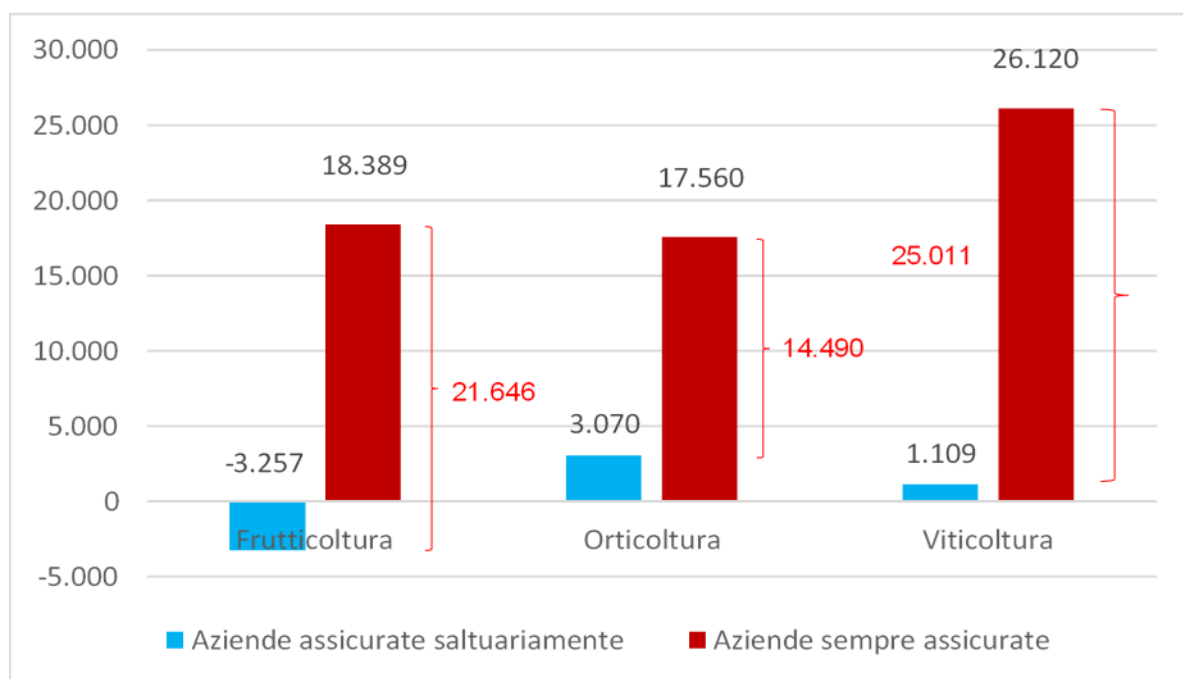
L'approfondimento svolto sugli effetti del sostegno e delle assicurazioni agevolate sulla competitività aziendale ha evidenziato come, per tutte le aree ed i settori produttivi considerati, le aziende beneficiarie della Sottomisura 17.1 presentano dimensioni operative ed economiche superiori rispetto alle aziende non beneficiarie, sono più capitalizzate, efficienti e propense ad investire.

La correlazione fra sottoscrizione di una polizza agevolata e miglioramento delle performance aziendali dipende invece dal settore considerato: tale correlazione è molto forte nel caso delle colture permanenti in Trentino, meno stretta per il pomodoro da industria nella Pianura Padana centrale e nel caso della viticoltura nel Nord-est. Per le aziende ricadenti nell'area di studio, caratterizzata da un'elevata frequenza di eventi avversi, l'adesione alla Sottomisura 17.1 e quindi la riscossione di un indennizzo assicurativo sembrano avere nel complesso contribuito a mantenere livelli elevati di produttività e ritmi sostenuti di crescita, a fronte di performance economiche molto più modeste registrate nelle aziende non assicurate.

Il grafico seguente presenta le differenze rilevate fra i diversi studi di caso, e quindi fra le colture ed i territori analizzati, in termini di variazioni del fatturato aziendale determinatesi a seguito dell'adesione o meno alla Sottomisura 17.1.

A fronte di circa 13.000 euro di contributo erogato per ogni azienda operante in uno dei tre macrosettori analizzati, le ricadute sul fatturato aziendale ammontano a circa 22.000 euro di effetto netto. L'effetto leva è pari quindi al 167%: per ogni euro di contributo pubblico erogato con la sottomisura 17.1, la PLV aziendale fa registrare un incremento di 1,67 euro.

Figura 1 - Variazione della PLV (euro medi per azienda) nel periodo 2015/2018 distinta per coltura e fra aziende aderenti o meno alla Sottomisura 17.1 (in rosso l'effetto netto)



Fonte: elaborazioni del valutatore su dati da sistema di monitoraggio PSRN e campione RICA

4 Il sostegno per rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

La linea di intervento dedicata all'efficientamento della risorsa irrigua è la sottomisura 4.3, che finanzia interventi finalizzati al recupero di efficienza delle infrastrutture esistenti (reti e invasi), alla realizzazione di nuovi accumuli, nonché al riutilizzo dei reflui a scopo irriguo. La sottomisura contribuisce a garantire una maggiore disponibilità di risorse a parità di prelievi, tutelando, da un lato, i corpi idrici e garantendo, dall'altro, l'attività irrigua anche nei periodi di scarsità, salvaguardando la competitività delle produzioni agricole e zootecniche nazionali e delle filiere produttive ad esse connesse grazie soprattutto alla maggior remuneratività dei sistemi colturali irrigui e alla maggiore stabilità qualitativa e quantitativa per i prodotti ottenuti in irriguo.

Nel mese di marzo 2019, sulla base della disponibilità finanziaria prevista per la Sottomisura, è stata pubblicata la graduatoria definitiva dalla quale risultano idonee 46 domande, mentre sono 19 le domande ammesse a finanziamento, per un importo totale di euro € 272.761.773,80.

Grazie all'incremento della dotazione finanziaria della Misura che è passata da 291.000.000 euro a 369.907.163,56 sono stati emanati i decreti di concessione di ulteriori 9 domande in graduatoria, per un importo concesso complessivo pari a € 356.134.173,90 e per complessivi 45 progetti finanziati.

I volumi di acqua in gioco e la riduzione dei prelievi

Distretto Idrografico	Risparmio idrico reale conseguito dagli investimenti	Risparmio idrico potenziale conseguito dagli investimenti	Incidenza risparmio reale	Incidenza risparmio potenziale
	(m ³)		(%)	
Alpi orientali	7.211.062	71.496.110	0,22	2,22
Del Fiume Po	22.513.119	123.892.887	0,13	0,74
Appennino Sett.	0	0	0,00	0,00
Appennino Centrale		7.184.662	0,00	2,11
Appennino Meridionale	6.790.000	24.688.456	1,50	5,47
Sardegna			0,00	0,00
Sicilia		7.800.000	0,00	6,42
Totale	36.514.181	235.062.114	0,17	1,11

- ✓ I volumi effettivamente risparmiati, cioè i volumi non più prelevati a seguito degli interventi sono pari a 36,5 Mm3.
- ✓ I volumi potenzialmente risparmiati cioè la quantità di acqua in più a disposizione dei consorzi è pari a 235 Mm3.
- ✓ I risparmi effettivi sono abbastanza limitati e pari a solo lo 0,17% dei prelievi.
- ✓ Il risparmio potenziale, dovuto ad una maggior efficienza nel trasporto della risorsa, rappresenta lo 1,1% dei volumi prelevati.

I risparmi potenziali nelle infrastrutture oggetto di investimento

Distretto Idrografico	Volumi distribuiti		Risparmio potenziale	
	Ante intervento	Post intervento	Volume risparmiato	percentuale
	(m ³)			(%)
Alpi orientali	315.613.858	244.117.748	71.496.110	23%
Del Fiume Po	448.271.044	324.378.157	123.892.887	28%
Appennino Centrale	16.497.013	9.312.351	7.184.662	44%
Appennino Meridionale	69.084.082	44.395.626	24.688.456	36%
Sardegna				
Sicilia	19.500.000	11.700.000	7.800.000	40%
Totale	868.965.997	633.903.883	235.062.114	27%

- ✓ Confrontando il risparmio potenziale e i volumi utilizzati ante intervento, per le sole infrastrutture oggetto di finanziamento, si evidenzia un risparmio potenziale medio del 27%.
- ✓ I risparmi potenziali frutto delle valutazioni della commissione di selezione dei progetti risultano oscillare tra il 44% dell'Appennino Centrale e il 23% delle Alpi orientali.

Miglioramento della capacità di accumulo

Distretto idrografico	Volume di invaso	Incremento della capacità di invaso (recupero e nuove realizzazioni)	
	(m ³)	(m ³)	(%)
Alpi Orientali	229.140.000	75.700	0,033
Fiume Po	3.231.820.000	704.200	0,022
App. Settentrionale	3.960.000	0	0
App. Centrale	434.220.000	0	0
App. Meridionale	2.136.670.000	4.200	0,000
Sardegna	1.697.270.000	-	
Sicilia	1.213.330.000	0	0
Totali	8.946.410.000	784.100	0,009

- ✓ Il numero di invasi realizzati/recuperati grazie alla misura è complessivamente pari a sei (tre nella Alpi Orientali, due nel distretto del Fiume Po ed uno nell'Appennino Meridionale) per complessivi 784.100 m³ di acqua accumulata.
- ✓ La capacità di invaso prevista dai beneficiari della misura risulta estremamente ridotta e quasi esclusivamente appannaggio dei due invasi che si realizzeranno nel distretto del Fiume Po.
- ✓ Considerando un fabbisogno per ettaro di 3.400 m³ si stima che grazie ai bacini realizzati/recuperati si potranno irrigare solo circa 230 ettari.

La superficie coinvolta dagli interventi

Distretto idrografico	Superficie attrezzata 2010*	Superficie efficientata	Incidenza superficie efficientata su attrezzata
	(ha)	(ha)	(%)
Alpi Orientali	598.711	196.006	32,7
Fiume Po	1.619.429	306.569	18,9
App. Sett.	9.561		0,0
App. Centrale	146.169	4.979	3,4
App. Meridionale	413.068	21.434	5,2
Sardegna	161.540		0,0
Sicilia	142.965	17.084	11,9
Italia	3.091.443	546.072	17,7

- ✓ Complessivamente la superficie interessata dagli investimenti promossi dalla sottomisura 4.3 destinati all'efficientamento irriguo dei consorzi risulta pari a 546.072 ettari e corrispondente al 17,7% della superficie servita nazionale.
- ✓ I due principali distretti del nord, Alpi orientali e Fiume Po, efficientano una superficie rispettivamente pari al 33% ed al 19% della loro superficie attrezzata.

5 Il sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità

La strategia operativa del PSRN relativa alla salvaguardia e miglioramento della biodiversità viene attuata attraverso la M 10.2 e la M 16.2, tra loro legate da stretta sinergia. Mentre la prima coinvolge le Associazioni di allevatori nell'individuazione e raccolta di indici fenotipici e genetici in grado di fornire informazioni specifiche sugli animali allevati, la M 16.2 centralizza queste informazioni, rendendole fruibili agli operatori del settore.

L'obiettivo della sottomisura 10.2 è la conservazione e caratterizzazione del patrimonio genetico animale e il mantenimento della variabilità genetica attraverso una serie di azioni finalizzate alla caratterizzazione, raccolta ed utilizzo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, al fine di conoscerne e valorizzarne l'unicità genetica e le connesse potenzialità produttive attuali e future.

Il Miglioramento genetico del patrimonio zootecnico e biodiversità animale costituisce una delle tre Linee d'intervento principali del PSRN, che devono agire in sinergia con i PSR regionali, garantendo la coerenza e la complementarità della strategia e delle misure attivate.

Per quanto riguarda la sottomisura 16.2, il Progetto LEO (LEO (Livestock Environment Opendata – Piattaforma Opendata per la Zootecnia), si propone di rispondere a tutti gli obiettivi indicati nella sottomisura attraverso una serie di azioni coordinate e sinergiche previste in 6 anni di attività ed organizzate con una stretta logica interoperativa e sequenziale.

Il Progetto LEO si compone di 5 azioni a loro volta suddivise in un totale di 21 Task.

- Azione 1: Identificazione di nuovi parametri e loro validazione
- Azione 2: Raccolta e produzione dati
- Azione 3: Validazione dati
- Azione 4: Sviluppo piattaforma open data
- Azione 5: Attività di divulgazione

Nella tabella seguente viene proposto il raffronto tra le attività previste al 31/12/2020 all'interno delle singole Azioni e quelle effettivamente completate, come risulta dalle due relazioni di attività realizzate, che fanno riferimento ai periodi gennaio- ottobre e novembre-dicembre 2020.

Tabella 2 - Grado di raggiungimento degli obiettivi e relativi IOV

Azione	Task	IOV al 31/12/2020	Risultato conseguito gennaio – ottobre 2020	Risultato conseguito novembre - dicembre 2020
Azione 1: Identificazione di nuovi parametri e loro validazione	Task 1: Definizione del set di dati/parametri zootecnici da raccogliere o produrre	Almeno 8 nuovi parametri da validare	6 parametri validati	
	Task 2 Sviluppo di protocolli per il rilevamento dati climatici sul territorio nazionale	Sviluppo sistema integrato dati climatici	THI-AHL dinamico	
	Task 3 Identificazione di parametri sanitari	Almeno 4 nuovi parametri sanitari da validare	4 parametri sanitari validati	
	Task 4 Identificazione parametri di Zootecnia di Precisione	Almeno 1 nuovo parametro identificato	1 nuovo parametro identificato (controllo impianti di mungitura)	
	Task 5 Sviluppo di indicatori semplici e complessi	Almeno 1 nuovo indicatore complesso sviluppato	3 nuovi indicatori complessi sviluppati	
	Task 6 Definizione dei protocolli analitici, di validazione e raccolta in pieno campo	Almeno 4 nuovi parametri zootecnici e 2 nuovi parametri sanitari validati	2 nuovi parametri zootecnici e 2 nuovi parametri sanitari validati	
Azione 2: Raccolta e produzione dati	Task 1. Raccolta e produzione dati	Ulteriori 6 nuovi parametri provenienti dall'Azione 1 raccolti complessivamente su un minimo di 900.000 RU, 6.000 S e 8.000 E		
	Task 2 Sviluppo di moduli di raccolta ed inserimento dati nel sistema	Ampliamento funzionalità acquisizione FieldData; Sviluppo BioSync acquisizione dati PLFData; ampliamento modulo BioGetway; Ampliamento modulo ricerca transazioni Biofinder e Biowriter	Analisi di laboratorio su circa 1,3 milioni bovini Parametri di campo su circa 2,5 milioni bovini	Analisi di laboratorio su circa 1,1 milioni bovini Parametri di campo su circa 1,5 milioni bovini
	Task 3 Creazione base dati primaria	Implementazione struttura di base atta ad ospitare i nuovi dati raccolti		
	Task 4 Produzione dati aggregati ed	Ampliamento modulo di backoffice;		

Azione	Task	IOV al 31/12/2020	Risultato conseguito gennaio – ottobre 2020	Risultato conseguito novembre - dicembre 2020
	esposizione dei dati finali	Implementazione modulo Bio+ per produzione di indicatori definiti; dati per la Sottomisura 10.2; Produzione dataset per Opendata		
Azione 3: Validazione dati	Task 1 Validazione dati raccolti in campo	Sviluppo pipeline di validazione dati di campo integrata nel Database Biodiversità PSRN (aggiornata ai nuovi dati raccolti in Azione 2)	Funzioni di verifica e controllo di completezza, formato e congruenza sintattica e semantica dei dati. Circa 6% dei dati identificato come errato (non ingressato) + circa 15% identificato con anomalie non bloccanti (corretto)	
	Task 2 Validazione dati per Open Data	Validazione secondo livello primo set di dati in cooperazione applicativa nella piattaforma Open Data		
Azione 4: Sviluppo piattaforma open data	Task 1: Analisi concettuale e funzionale dei dataset da gestire con la piattaforma Open Data	Rete ontologie v0.3beta	Sviluppo della piattaforma open data e consolidamento ed arricchimento delle ontologie (terza versione). Sviluppo di un primo modello demo delle funzionalità di ricerca e fruibilità del dato open di livello 5. Riprogettazione di parte dell'architettura informatica e riorganizzazione del team informatico e piani di lavoro	Acquisizione dati Azione 2 e Rilascio versione finale Rete Ontologie. Attività per l'integrazione delle banche dati VETINFO e CLASSYFARM nella piattaforma LEO
	Task 2: Realizzazione della base dati e pubblicazione Open Data	Cooperazione applicativa v0.2.LOD prodotti v0.1. Si è avviato il processo di pubblicazione dei LOD		
	Task 3: Progetto e sviluppo della piattaforma Open Data	Test piattaforma definitivi e prima esecuzione Piattaforma v-alpha		
	Task 4: Manuali e documentazione	Manuale tecnico e manuale d'uso v0.2 (piattaforma). Documentazione Banca Dati e ontologie v0.3		
Azione 5: Attività di divulgazione	Task 1 Predisposizione degli strumenti e dei materiali per la divulgazione e il trasferimento	Produzione almeno 3 numeri newsletter; aggiornamento portale web; produzione linee guida nuovi parametri validati Azione 1; aggiornamento e mantenimento canali sociali e sito web, sviluppo app	Completamento e distribuzione 1 Newsletter; predisposto materiale per sito web; in realizzazione secondo flyer	
	Task 2 Comunicazione e Disseminazione delle attività e dei risultati agli allevatori	6 eventi o Focus group mirati alla disseminazione delle prime innovazioni del progetto agli allevatori	5 eventi di disseminazione	

Azione	Task	IOV al 31/12/2020	Risultato conseguito gennaio – ottobre 2020	Risultato conseguito novembre - dicembre 2020
		(nuovi parametri raccolti Azione 2)		
	Task 3 Comunicazione/divulgazione attività e risultati del progetto agli stakeholders ed al grande pubblico	3 eventi mirati alla comunicazione al grande pubblico e agli stakeholder del progetto LEO	Partecipazione a 2 eventi	
	Task 4 Disseminazione dei risultati alla comunità scientifica	Partecipazione ad almeno 2 convegni scientifici nazionali o internazionali di divulgazione e promozione del progetto	1 articolo su rivista internazionale specializzata	
	Task 5 Trasferimento al personale tecnico	2 seminari di trasferimento innovazione e norme operative di cui all'Azione 1 al personale tecnico	3 aggiornamenti specialistici ai tecnici di campagna, 1 incontro con i veterinari (Si@lleva), 1 webinar	
	Task 6 Trasferimento delle informazioni ai beneficiari della sottomisura 10.2			

■ Legenda

RU	fattrici ruminanti
S	scrofe
E	equidi
altri	cunicoli e avicoli

5.1 Approfondimento dei Progetti della M 10.2 afferenti i settori Carne e Duplice attitudine

In accordo con le strutture del ministero nella RAV sono stati approfonditi i progetti finanziati dalla sottomisura 10.2 nell'ambito del comparto bovini da carne (I-BEEF - Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness) e comparto bovini duplice attitudine (DUAL BREEDING - Le razze bovine a duplice attitudine: un modello alternativo di Zootecnia eco-sostenibile) e vengono proposte alcune considerazioni valutative riguardanti i risultati conseguiti dalle attività finanziate e il loro impatto rispetto agli obiettivi prefissati.

Il **progetto I-BEEF**, relativo al comparto produttivo "Bovini da Carne", è presentato congiuntamente dalle 3 Associazioni Nazionali Allevatori presenti sul territorio nazionale e che rappresentato la razza Piemontese (ANABORAPI), le razze Chianina, Marchigiana, Romagnola, Maremmana e Podolica (ANABIC) e le razze Limousine e Charolaise (ANACLI).

Il Progetto I-BEEF - Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness

Tabella 3 - Sintesi di alcuni IOV del Progetto I-Beef

Associazione	N. Caratterizzazioni genetiche	N. Caratterizzazioni fenotipiche	Accoppiamenti programmati	
			N. Tori per FA	N. Femmine fecondate in FA
ANABORAPI	1.958	46.874	45	1.019
ANABIC	1.991	12.607	128	2.964
ANACLI	6.694	1.033	74	ND

- ✓ Il progetto ha come obiettivi: la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti, al benessere ed alla salute degli animali, il mantenimento della variabilità genetica. Una nutrita serie di attività del progetto è dedicata alla gestione delle problematiche legate all'aumento della consanguineità e dell'imparentamento nelle popolazioni zootecniche selezionate e nelle razze minacciate di abbandono, tanto in termini di strategie, quanto sotto forma di sviluppo di servizi ad uso degli allevatori per una corretta gestione della riproduzione.
- ✓ Vengono attuati interventi finalizzati al monitoraggio ed alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra ed al miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse alimentari, nell'ottica di favorire una mitigazione dei cambiamenti climatici indotti dalle attività antropiche.
- ✓ Gli aspetti legati al benessere animale ed alla sostenibilità sono rappresentati attraverso il miglioramento della facilità di parto, della capacità materna, dell'efficienza riproduttiva e del temperamento degli animali allevati e della loro capacità di resistenza agli stress.
- ✓ Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto viene monitorato attraverso gli Indicatori Oggettivamente Verificabili (IOV).
- ✓ Il valutatore ha raccolto e sistematizzato, attraverso

l'analisi delle relazioni dello stato di avanzamento, i principali IOV previsti dal progetto raggruppandoli per le tipologie di azioni previste.

Sono cinque le associazioni nazionali delle razze a duplice attitudine che partecipano al **Progetto DUAL BREEDING**: Pezzata Rossa Italiana, Pinzgauer, Cinisara, Modicana, Pustertaler Sprinzen (ANAPRI, capofila del progetto), Grigio Alpina (ANAGA), Rendena (ANARE), Reggiana (ANABORARE) e Valdostana (ANABORAVA).

Il Progetto DUAL BREEDING - Le razze bovine a duplice attitudine: un modello alternativo di Zootecnia eco-sostenibile

Tabella 4 - Sintesi di alcuni IOV del Progetto Dual Breeding

Associazione	N. caratterizzazioni genetiche	N. caratterizzazioni fenotipiche	Accoppiamenti programmati	
			N. Tori per fa	N. Femmine fecondate in fa
ANAPRI	2.125	328	159	18.075
ANABORARE	668	929	21	2.789
ANARE	108	250	35	843
ANABORAVA	484	3.663	30	22.642
ANAGA	171	1.229	17	3.827

- ✓ Il Progetto ha lo scopo di descrivere, caratterizzare e valorizzare le 16 razze coinvolte (6 iscritte ai rispettivi Alberi Genealogici e 10 in Registri Anagrafici), di cui 14 minacciate di abbandono, garantendo la loro sopravvivenza attraverso la corretta gestione dell'inbreeding.
- ✓ Vengono considerati tutti gli obiettivi prioritari della M 10.2: benessere animale, impatto ambientale, resistenza alle malattie, biodiversità
- ✓ Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto viene monitorato attraverso gli Indicatori Oggettivamente Verificabili (IOV).
- ✓ Il valutatore ha raccolto e sistematizzato, attraverso l'analisi delle relazioni dello stato di avanzamento, i principali IOV previsti dal progetto raggruppandoli per le tipologie di azioni previste.

L'analisi valutativa sull'efficacia delle attività dei due progetti I-Beef e Dual Breeding finanziati dalla Sottomisura 10.2 è stata realizzata considerando:

- gli Obiettivi previsti in generale dalla Misura 10 ed in particolare dalla Sottomisura 10.2:

- gli obiettivi specifici indicati dai due progetti oggetto d'analisi.

Questi criteri sono stati quindi utilizzati per formulare il giudizio complessivo, che è stato sviluppato utilizzando specifici Criteri di giudizio.

Tabella 5 - Analisi del raggiungimento degli Obiettivi e relativi Criteri di giudizio

Obiettivo prefissato	Criterio di giudizio
In che misura si è contribuito alla salvaguardia e miglioramento della biodiversità zootecnica ad interesse zootecnico?	Sono state individuate le caratteristiche morfologiche e genetiche e sono stati stimati gli indici genetici e genomici, piani di accoppiamento e gestione riproduttiva
In che misura è stato possibile conservare e valorizzare le Risorse Genetiche Animali di interesse zootecnico (RGAiz)?	È stato valorizzato il patrimonio genetico zootecnico esistente
	È stata limitata la consanguineità
In che misura vengono sostenute iniziative per assicurare la salute ed il benessere animale?	Sono state individuate caratteristiche genetiche specifiche di razza relative alle patologie più diffuse
	Sono state individuate caratteristiche comportamentali specifiche di razza
In che misura è stato possibile ottenere un minore impatto su ambiente e clima?	Le caratteristiche morfologiche e genetiche individuate permettono di diminuire gli impatti ambientali collegati all'attività zootecnica
In che misura le azioni di accompagnamento sono risultate efficaci?	Le azioni di informazione, disseminazione, formazione, consulenza e preparazione di report tecnici tematici e relazioni tecnico-scientifiche hanno permesso di raggiungere efficacemente gli operatori del settore

Per i due Progetti finanziati per i settori Carne e Duplice attitudine (I-BEEF - Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness e DUAL BREEDING - Le razze bovine a duplice attitudine: un modello alternativo di Zootecnia eco-sostenibile), sono stati analizzati i risultati conseguiti non solo dal punto di vista dell'aderenza delle attività svolte rispetto al preventivato, ma anche relativamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla M 10.2 e dai singoli Progetti.

Attraverso l'utilizzo di adeguati Criteri di giudizio, sono state quindi definite le ricadute delle attività svolte fino alla fine 2020:

- *Avanzamento delle attività:* la fine del Progetto I-Beef è prevista per il giugno 2021, quella del Dual Breeding è avvenuta a fine marzo 2021. In entrambi i casi il raffronto tra previsto e realizzato – valutato grazie alla quantificazione di appositi Indicatori Oggettivamente Verificabili (IOV) – mostra come tutte le Associazioni siano state in grado di allineare le attività realizzate rispetto al calendario previsto, nonostante le limitazioni poste dalla situazione sanitaria nazionale;
- *Realizzazione di un nuovo modello organizzativo:* è stato riformato profondamente sia il sistema di raccolta, che le tipologie di dati considerati, facendo confluire in maniera coordinata i dati raccolti in un'unica Banca Dati centralizzata, superando la precedente parcellizzazione delle informazioni tra banche dati differenti. In aggiunta a dati già oggetto di indagine, sono state aggiunte nuove tipologie di parametri, riguardanti caratteristiche fenotipiche e genotipiche.
- *Conservazione e valorizzazione delle Risorse Genetiche Animali di interesse zootecnico (RGAiz) e contenimento della consanguineità:* una più approfondita conoscenza delle razze considerate in termini di caratteristiche fenotipiche e genotipiche ha avuto come effetto quello

di ottimizzare le performance produttive degli allevamenti ed aumentare la loro sostenibilità economica complessiva. Vengono valorizzate razze normalmente considerate come marginali dal punto di vista produttivo: la loro sopravvivenza, in alcuni casi realmente a rischio, riduce il rischio della scomparsa del patrimonio genetico relativo. Le ricadute sono anche a breve termine, in quanto si permette una razionalizzazione fin da subito dei criteri di scelta dei riproduttori da utilizzare.

- *Salute e Benessere animale:* tra i parametri considerati come significativi per la scelta dei riproduttori ci sono i parametri genetici relativi alla resistenza ad alcune tra le principali patologie, insieme ad alcune caratteristiche comportamentali come la docilità o la capacità materna delle bovine.
- *Riduzione impatto ambientale:* la sostenibilità ambientale delle aziende zootecniche è un altro dei nuovi parametri che sono stati oggetto di rilevazione. I sistemi di allevamento di tipo estensivo, propri di buona parte delle razze coinvolte dai due Progetti, possono beneficiare di rilevazioni specifiche riguardanti ad es. i livelli di produzione di metano dovuta alle fermentazioni enteriche dei ruminanti. L'obiettivo generale si sposta quindi dal semplice incremento quantitativo ad una più generale sostenibilità sia economica che ambientale dell'attività zootecnica. I piani di accoppiamento che vengono pianificati possono quindi tener conto anche di queste caratteristiche individuali.

6 Le attività di comunicazione, informazione e pubblicità

Il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dal PSRN 2014-2020 deve essere supportato da un'attività di informazione, comunicazione e pubblicità definita nella Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma predisposta dall'Autorità di Gestione (AdG).

La "strategia di informazione e pubblicità" è il documento programmatico che definisce l'attività di comunicazione per tutto il periodo di programmazione 2014-2020 ed è finalizzata ad assicurare la conoscenza e la divulgazione delle notizie e a garantire un'adeguata pubblicità, svolgendo così un importante ruolo di supporto per una efficace attuazione dal Programma.

I Target di riferimento sono stati individuati nei seguenti gruppi:

- Potenziali beneficiari: Enti irrigui, Enti pubblici e/o privati partenariato, adeguatamente rappresentativo degli operatori del settore zootecnico, Enti/Centri di ricerca operanti nel settore zootecnico, agricoltori. Centri di Assistenza Agricola (CAA) e i Consorzi di difesa, etc.;
- Beneficiari attuali: sono i soggetti proponenti che hanno avuto accesso ai benefici di una delle sottomisure del Programma;
- Grande pubblico: in questa categoria rientra tutta la società civile non direttamente legata al PSRN 2014-2020, ma ritenuta strategica ai fini dell'informazione ad ampio spettro, allo scopo di avvicinare le istituzioni ai cittadini, sensibilizzandoli sulle politiche poste in essere dall'UE.

Nell'ambito della Strategia sono stati individuati gli strumenti e i canali da utilizzare per le attività di informazione e pubblicità come da tabella seguente.

Tabella 6 - Strumenti, canali e target della strategia di informazione e pubblicità

Strumenti	Canali	Target
Brand identity	Logo/Identità visiva	Tutti

Strumenti	Canali	Target
Pubblicazioni e strumenti di supporto	Volume divulgativo/ pubblicazione tematica	Potenziali beneficiari Attuali beneficiari
	Video	
Comunicazione online	Web	Tutti
		Potenziali beneficiari
Comunicazione tradizionale e strumenti pubblicitari	Carta stampata	Potenziali beneficiari
Eventi	Seminari formativi/ workshop	Attuali beneficiari
	Seminari formativi/workshop	Potenziali beneficiari Attuali beneficiari
	Comitato di Sorveglianza	Membri del CdS

6.1 Attività di comunicazione

I servizi della campagna di Comunicazione prevedono il raggiungimento degli obiettivi strategici di informare, migliorare, supportare i target, promuovere circa l'esistenza e i vantaggi del PSRN, e il ruolo dell'Unione Europea nell'ambito del Programma per il sostegno e lo sviluppo delle potenzialità delle zone rurali in tutto il territorio italiano.

Gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi: 1) bisogno di creare le giuste condizioni per un accesso trasparente e semplificato delle informazioni; 2) ottimizzare il dialogo con la Pubblica Amministrazione; 3) generare un flusso di conoscenza e condivisione in termini di percezione positiva sui Risultati delle politiche europee; 4) fornire informazioni sui bandi, sulle procedure e sulle condizioni da rispettare per poter beneficiare delle risorse disponibili; 5) diffondere la conoscenza sui risultati ottenuti.

Logo e brand manual:

il Logo declinato su materiale BTL, su banner per il web e con il posizionamento sui siti istituzionali consente anche al Grande Pubblico di conoscere il PSRN in termini di ricordo spontaneo e immediato riconoscimento.

Portale web

Il portale è stato progettato come un contenitore multimediale informativo, specialistico e generalista, riuscendo a mediare con gli addetti ai lavori e con il Grande Pubblico.

- Totale utenti unici 18.900
- Totale sessioni 24.600
- Totale page view 67.000.

Canali social

Sono stati attivati i canali social relativi ai canali Facebook, Instagram, Tweeter, LinkedIn e YouTube. Il canale più utilizzato è Facebook, e il piano editoriale Social sta rendendo possibile il potenziamento della trasmissione dei messaggi, incrementandone la visibilità. Si rileva in termini di performance la moltiplicazione della fruibilità dei contenuti e la pubblicazione di post, immagini e dirette streaming, che aumentano il popolamento e il raggiungimento del Grande Pubblico, oltre che fornire un supporto costante ai Beneficiari.

Programmazione Media

La programmazione sui media ha riguardato:

- Produzione di 3 spot Tv e radio (generalista, misure 17 e 10.2) con declinazioni per stampa e banner;
- Programmazione 4 uscite spot misura 17 e generalista: radio nazionali e locali; stampa nazionale e locale; riviste di settore; banner dinamici per il web;
- Programmazione 2 uscite media spot reti radio/televisive Rai:

In totale sono stati trasmessi 2.422 spot sui canali Offline e si è registrato un numero totale di visualizzazioni sui canali Online pari a 3.295.117.

Evento di lancio

La campagna è stata lanciata il 20 febbraio 2020 con un evento dal titolo «Seminiamo il futuro delle zone rurali», presso la sede Eataly Roma, rivolto ai beneficiari, potenziali e attuali, al grande pubblico, al mondo giornalistico, agli esperti del settore e agli studenti. Dai dati ricavati dai questionari di gradimento degli oltre 160 partecipanti si è raggiunto l'obiettivo di informare sulle opportunità e sull'esistenza del Programma a favore della sostenibilità economica, ambientale e dell'inclusione sociale. Il 91% dei partecipanti si è detto soddisfatto dall'organizzazione.

Workshop

Per quanto riguarda i 10 workshop calendarizzati per l'anno 2020, a causa dell'emergenza Covid sono stati realizzati in remoto sulla piattaforma digitale GoToWebinar.

I dati rilevati dai questionari di gradimento confermano il successo dei workshop con un totale di 1.430 iscritti e 1.094 partecipanti effettivi, con una percentuale di partecipazione del 77%. L'interesse e il coinvolgimento elevati dei partecipanti sono stati evidenziati sia dalle numerosissime domande pervenute nel corso dei workshop e nella casella di posta, ma anche dalla permanenza (*redention*) per l'intera durata degli eventi e dai bassissimi tassi di abbandono dalla piattaforma.

6.2 Azioni di informazione e pubblicità

Nell'ambito dell'Assistenza Tecnica prevista nella Misura 20 del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN 2014-2020), sono previste attività realizzate secondo un Piano specifico dei fabbisogni redatto dall'Autorità di Gestione. Il Piano descrive i fabbisogni di assistenza tecnica con azioni volte al raggiungimento di due macro-obiettivi:

- obiettivo 1 - attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione informazione e comunicazione, networking risoluzione dei reclami, controllo e audit;
- obiettivo 2 - attività di riduzione del carico amministrativo per i beneficiari del programma e per il rafforzamento delle capacità delle autorità nazionali e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FEASR.

Sulla base del Piano, l' AdG ha sottoscritto accordi di cooperazione:

- tra MIPAAF e CREA relativamente all'attuazione delle seguenti sottomisure:

- sottomisura 4.3 - sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;
 - sottomisura 10.2 - sostegno per la conservazione l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura;
 - sottomisura 16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.
- tra MIPAAF e ISMEA relativamente all'attuazione delle seguenti misure:
 - Misura 17 "Gestione del Rischio"

Le attività di informazione, comunicazione e networking previste, a differenza della campagna di comunicazione precedentemente analizzata rivolta al grande pubblico, sono attività rivolte agli "addetti ai lavori" ed in particolare ai potenziali beneficiari (individuati sulla base dei contenuti delle azioni programmate) e ai beneficiari attuali (potenziali beneficiari che hanno avuto accesso ai benefici di una delle sottomisure del Programma).

Nella tabella successiva si riportano le principali attività realizzate suddivise per Misura di riferimento e per anno.

Tabella 7 - Attività realizzate al 31.12.2020

Misura	anno	Canali	Target	Obiettivi	Attività
Misura 17	2018	Seminari formativi e Workshop	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari	Workshop sulla Sottomisura 17.1: <ul style="list-style-type: none"> • Prima fase n. 5 workshop nel mese di febbraio 2018 a livello nazionale, • Seconda fase n. 13 workshop, tra marzo e aprile 2018, a livello territoriale. Totale partecipanti => circa 850 tecnici
				Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma	Indagine in merito alle criticità attuative del mercato assicurativo agevolato nel Mezzogiorno, con la realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> • Interviste su un campione di 2.000 agricoltori; • 8 focus group con il coinvolgimento di 75 operatori CAA, Condifesa, Assicurazioni; • 60 interviste face to face ad operatori; • 1 evento finale tenutosi a Bari il 7 novembre 2018 con la partecipazione di 16 rappresentanti delle Regioni
		Volume divulgativo e pubblicazione tematica	Potenziali e attuali beneficiari	Comunicare lo stato dell'arte e gli scenari evolutivi per la stabilizzazione dei redditi agricoli.	Rapporto sulla gestione del rischio in Italia - Gennaio 2018 <ul style="list-style-type: none"> • 500 copie cartacee distribuito al personale dell'A.d.G., ai convegni sul PSRN e sulla gestione del rischio, alle Regioni e PP.AA., agli Organi comunitari e ad altri stakeholders; • Versione digitale pdf
				Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma	<ul style="list-style-type: none"> • 1 opuscolo tecnico-divulgativo cartaceo di 12 pag. (33.000 copie) • 1 poster di sintesi (8.000 copie); • il sito web http://www.psrn-network.it/ (con tutti i contenuti oggetto dei workshop territoriali)
Web	Potenziali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare	Realizzazione Web Application «ASSInCampo» che permette:		

Misura	anno	Canali	Target	Obiettivi	Attività
Sottomisura 4.3	2019			l'accesso ai regimi di sostegno e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • la consultazione dettagliata delle informazioni relative a rese, prezzi e parametri contributivi; • la consultazione dei dati puntuali aziendali su rese storiche e superfici assicurate.
		Eventi	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • 17 workshop territoriali, organizzati in partnership con le Regioni e PP.AA.e con gli Ordini professionali di settore, per la raccolta dei fabbisogni sulla GR, con una partecipazione stimata di circa 1300 persone • Supporto organizzativo tramite il sito www.psm-network.it • La raccolta dei fabbisogni di beneficiari e partenariato sulle coperture assicurative/mutualistiche contribuirà ad indirizzare il Piano di gestione dei rischi 2020, rafforzando l'integrazione tra misure del PSRN e misure dei PSR regionali
		Pubblicazioni e strumenti di supporto	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un Report annuale di aggiornamento sulla campagna assicurativa 2018 e sulla gestione del rischio
	2020	Eventi	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari e dell'A.d.G	<ul style="list-style-type: none"> • Tavole rotonde sulla gestione del rischio nelle filiere <ul style="list-style-type: none"> o 28 maggio filiera delle pere o 17 giugno filiera del pomodoro da industria o 16 luglio filiera dell'uva da vino o 15 settembre filiera dell'olio di oliva o 7 ottobre filiera del biologico o 14 ottobre filiera del latte bovino o 4 novembre filiera delle pesche/nettarine e albicocche o 9 dicembre filiera del riso o 15 dicembre workshop trasversale a tutte le filiere su polizze parametriche (az.2.1)
		Pubblicazioni e strumenti di supporto	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto sulla Gestione del Rischio in Agricoltura 2020 • Rapporto sulla gestione del rischio nell'agricoltura biologica 2020
		Web	Potenziali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'accesso ai regimi di sostegno e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova funzionalità app Assincampo: Simulatore preventivatore
	2018	Seminari formativi e Workshop	Potenziali e attuali beneficiari	Promuovere l'individuazione di buone pratiche e	Workshop "Sharing Water Knowledge & Information: Italy for WASAG" rivolto ai potenziali beneficiari e in aggiunta al mondo della ricerca, ai professionisti e società civile.

Misura	anno	Canali	Target	Obiettivi	Attività									
				conoscenze per la divulgazione in merito ai temi della programmazione degli investimenti irrigui	Roma, 28 Marzo 2018 Totale partecipanti => 46									
				Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma	Workshop "Servizi ecosistemici e pratica irrigua: economia e ecologia a confronto" rivolto ai potenziali beneficiari e in aggiunta al mondo della ricerca, agricoltori, associazioni di categoria, decisori tecnici e politici, società civile. Palermo, 24 Aprile 2018 Totale partecipanti => 48									
	2019	Eventi	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari dell'A.d.G	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari dell'A.d.G	<ul style="list-style-type: none"> ·Evento informativo a favore dei beneficiari sulle modalità di rendicontazione delle spese, affidamento dei lavori e codice degli appalti Roma, 15-16 maggio 2019, CREA PB. ·Evento tecnico informativo: «Quantificazione e monitoraggio dei dati sulle risorse irrigue per la valutazione delle politiche» Roma, 22 maggio 2019. ·Incontri informativi con gli enti interessati sul tema della quantificazione dei volumi ed inserimento dei dati in SIGRIAN (aprile-giugno 2019) ·Water saving conference. The Italian experience on water saving. Montpellier, 13-14 novembre 2019 ·Incontro MATTM- MiPAAF «Aggiornamento dei Piani di gestione dei distretti idrografici ed elaborazione del Piano Strategico Nazionale 2021-2027». Roma, 11 dicembre 2019. 								
					2020	Eventi	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari dell'A.d.G	<ul style="list-style-type: none"> ·Incontro di presentazione della «Strategia Nazionale Mipaaf per il risparmio idrico e la lotta al dissesto idrogeologico». Roma, 8 gennaio 2020 ·Incontri con le Autorità di distretto. «Aggiornamento dei Piani di Gestione dei distretti idrografici ed elaborazione del Piano Strategico Nazionale 2021-2027». Mipaaf, Roma. 13, 18 e 19 febbraio 2020 ·Assistenza tecnica agli enti interessati sul tema della quantificazione dei volumi ed inserimento dei dati in SIGRIAN (marzo - luglio 2020 in presenza/via telematica) ·Evento ASVIS - Festival dello sviluppo sostenibile «Infrastrutture e sviluppo sostenibile: la Politica Agricola e di Sviluppo Rurale di fronte alle sfide dell'Agenda 2030» 6 ottobre 2020 – evento virtuale . 					
									Sottomisura 10.2 e 16.2	2018	Seminari formativi e workshop	Attuali beneficiari/potenziali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e	<ul style="list-style-type: none"> ·Sottomisura 10.2 • Sessione dimostrativa con AGEA per l'inserimento sul SIAN della domanda di pagamento Roma, 9 Maggio 2018

Misura	anno	Canali	Target	Obiettivi	Attività
				ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Sessione tecnica per il trasferimento di informazioni di natura amministrativa Verona, 26 Ottobre 2018
				Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma	<p>Sottomisura 10.2 e 16.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Workshop "Riduzione dell'impronta di carbonio dell'allevamento bovino da carne" rivolto ai beneficiari e con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e del mondo della ricerca. Roma, 8 Novembre 2018 Totale partecipanti => 55 • Workshop "Salvaguardia, conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche animali e dei sistemi acquatici" rivolto ai potenziali beneficiari e con il coinvolgimento del mondo della ricerca, associazioni di categoria, società civile. Lodi, 15 maggio 2018 Totale partecipanti => 21
	Publicazione tematica	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'accesso ai regimi di sostegno e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari	<p>Sottomisura 10.2 e 16.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione tematica «Biodiversità Animale ad Interesse Zootecnico: Nuovi Orientamenti della Politica Comunitaria. Le Sottomisure 10.2 e 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN 2014-2020)». Giugno 2018 	
	2019	Eventi	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari dell'A.d.G	<p>Evento di informazione con i beneficiari della sottomisura 10.2 per chiarire e illustrare le modalità di presentazione delle domande di pagamento e di variante Roma, 30 gennaio 2019, MIPAAF, n. partecipanti 50</p> <p>Incontro per il trasferimento di informazioni a favore dei beneficiari e potenziali della 10.2 nel comparto Bovini da Latte e Duplice attitudine: Giugno 2019, Lodi.</p> <p>Incontro per il trasferimento di informazioni ed aggiornamento dei beneficiari e potenziali della 10.2 nel comparto Suinicolo e Bovini da carne: Giugno 2019, San Cesario sul Panaro</p> <p>Incontro per il trasferimento di informazioni a favore dei beneficiari e potenziali della 10.2 nel comparto Cunicolo e Ovicaprino: Settembre 2019, Monterotondo (RM).</p>
2020	Eventi	Potenziali e attuali beneficiari	Diffondere la conoscenza per migliorare l'attuazione del Programma e ridurre gli oneri a carico dei beneficiari e dell'A.d.G	<p>Presentazione dei risultati ottenuti con il i avviso pubblico della sottomisura 10.2 del PSRN-biodiversità animale, progetto pluriennale 2016-2019 Roma, 29 ottobre 2020, modalità streaming</p>	